

**i forum del Mattino**

## Salvini: io leader con le primarie, mi scuso con Napoli

**S**abato a Napoli la «prima convention leghista nel Sud» con Salvini che ieri è stato contestato dai giovani dei centri sociali, in occasione del forum al «Mattino».  
**> Alle pagg. 8 e 9**

**i forum del Mattino**

# «Ho un progetto per l'Italia sarò leader con le primarie»

## Il capo della Lega: cori contro Napoli, mi scuso in ginocchio

**La politica** Salvini incontra i giornalisti per presentare il piano per il Mezzogiorno. Sui numeri per spesa pubblica e asili nido risposte evasive: «Non ne ho idea»

### Migranti

La sfida è aiutarli? «Quando sarò premier lo farò in Africa»

### Alenia

La sede spostata in provincia di Varese? «Il tema è attrarre dall'estero»

”

### Bossi

Mi dice «cosa vai a fare a Napoli resta a casa tua» ma non sono d'accordo perché anche Napoli e il Sud sono casa mia

”

### Calderoli

La formula sulla sanità va cambiata? Facciamolo ma applichiamo subito i costi standard per evitare gli sprechi

”

### Lotti

Voteremo la sfiducia non perché pensiamo che sia colpevole ma per accelerare la caduta del governo

**I**l suo arrivo a Napoli è stato costellato di polemiche e proteste. Noi non la consideriamo una minaccia per la democrazia, semmai una sua malattia curabile. La cura è il confronto. Lei nel 2009 a Pontida si mise a cantare il coro da stadio sui cani che scappano perché arrivano i napoletani. Poi disse che era solo un gesto goliardico, ma di

dichiarazioni contro il Sud da lei o da persone della Lega Nord ne sono arrivate molte negli anni. Si prova disagio a ripetere certe parole che fanno parte del vostro lessico. Adesso sostiene di essere cambiato ma un politico che si pone il problema di recuperare il rapporto col Sud deve fare i conti anche con quello che ha detto.

«Grazie per l'invito - risponde Matteo Salvini - la conoscenza è utile. Non c'è solo un Nord, così come Napoli non sono solo i medici e gli infermieri assenteisti di un ospedale. Nel mondo ci sono persone come il professor Giordano che fa ricerca sul cancro alla Temple University. I cori da stadio sono sgradevoli e abbiamo chiesto tutte le scuse del caso. Martedì speravo che il Napoli battesse il Real».

**Ma qui è politica, non tifo.**

«Certo il tifo è altra cosa. La politica parte dai numeri. È mio interesse conoscere, non raccattare voti. Mentre l'Unione europea ci sta massacrando il problema non è Napoli, Milano, Roma, Torino o Taranto. Bisogna andare a Bruxelles e tornare a controllare la moneta e i confini. I dati locali sulla disoccupazione sono



devastanti, lavora una donna su quattro. La Campania è la prima regione in Italia per gente che deve far le valigie per andarsi a curare in altri ospedali. Non è normale. Quindi mi sono detto: fai la Lega che resta al Nord o vai a conoscere e ti fai conoscere? A me piacciono le sfide. Partendo dalla diffidenza passata reciproca io sono qua perché penso che si vince o si perde tutti insieme. Perché i napoletani devono fare la ricchezza di Milano o della Germania o degli Usa? Mi spiace piuttosto che Napoli sia rappresentata da gente come De Magistris che si permette da sindaco di dire "no questo a Napoli non deve venire". Ma chi sei? Fai il sindaco e occupati di parcheggi, pulizia, case popolari».

**Infatti noi l'abbiamo ospitata ma i giudizi che la Lega ha espresso sui meridionali non c'entrano con il tifo.**

«Qui il problema è il lavoro. L'immigrazione. La Campania e Napoli che non sanno spendere i fondi

europei. Per quel coro cosa devo fare? Mi metto in ginocchio, vengo in processione, mi dica lei...»

**Lei sarebbe bravissimo a farlo ma il problema è un altro: la Lega ha detto cose contro il Mezzogiorno che rinnega o**

**smentisce?**

«Su Facebook circola di tutto. Alcune dichiarazioni sono dei falsi smentiti da tempo e li rismentiamo. Quel che non ho mai detto non posso rinnegarlo».

**Ci sono i video.**

«Quella del coro da stadio lo so, basta andare a San Siro o al San Paolo per registrare cosa cantano i tifosi. Non penso come De Laurentis che ci sia odio contro i napoletani o che la Juventus controlli tutto. Ma in rete ci sono fake news contro di noi. Il problema vero è la politica del Sud: i vostri sindaci e la Regione Campania non sanno spendere i fondi europei».

**Lei parlava di numeri. Fatto 100 quanto spende lo Stato italiano per un cittadino del Centro Nord, quanto spende per un cittadino del Mezzogiorno, considerando anche gli interventi straordinari?**

«Se vuole ho i numeri sul residuo fiscale».

**Al Sud spende più di 100 o meno di 100?**

«È un quiz? Me lo dica lei.

Chiariamoci: non voglio portar via tempo a voi né perderlo io. Se vogliamo confrontarci sul futuro di Napoli e dell'Italia sto qua seduto, se vogliamo fare il processo al passato fatelo e rimaniamo con la

disoccupazione giovanile al 52%, la dispersione scolastica al 30%, 2 miliardi di fondi europei non spesi...»

**Sono dati di oggi. Al Sud la spesa per cittadino è 76.**

«E lei sa quant'è il residuo fiscale della Lombardia rispetto allo Stato italiano?»

**Chi è più ricco, come in Lombardia, paga più tasse, questo è normale.**

«La Lombardia versa 50 miliardi più di quelli che riceve, se questi soldi arrivassero ai cittadini di Napoli io sarei felice ma vengono sprecati dalla politica napoletana e campana».

**Ne arrivano meno.**

«Se qualcuno paga di più e a voi ne arrivano meno e la gente da Napoli deve andare a farsi la chemioterapia a Milano c'è qualcosa che non funziona a Napoli. Forse».

**No, ci sono anche regole sbagliate.**

**Gli investimenti delle Ferrovie li decidono i meridionali?**

«È Roma. Se vuole farmi dire che Roma non può decidere per tutta Italia sfonda una porta aperta. Lo Stato centralista così com'è non funziona né per il Nord né per il Sud».

**Però gli investimenti ferroviari sono stati fatti solo al Nord. È questo il punto.**

«Va be' io sto qua a proporre una cosa per il Sud».

**Lei ha detto che i fondi europei sono stati spesi male e frammentati, ma la Lombardia è la Regione che ha presentato più progetti: 404 mila, più di tutto il Mezzogiorno.**

«Però li ha spesi i soldi, al Sud la Campania ha restituito 2 miliardi. Di chi è la colpa? La Lega non governa né a Napoli né in Campania».

**Ci sono regole nazionali che danneggiano il Mezzogiorno. Nella sanità con la formula Calderoli si tolgono risorse dove si muore prima: la Campania avrà 280 milioni in meno nel 2017. Lei è d'accordo su cambiare tale regola?**

«Sono d'accordo a cambiare quello che non funziona, purché si rispettino i costi standard. Il Pd sta governando da cinque anni. Se qualcosa non funziona cambiamolo. Se abbiamo fatto qualcosa di sbagliato, cambiamolo. È colpa mia se i campani vanno a curarsi al Nord o è colpa di inefficienze locali?»

**È anche effetto della formula Calderoli.**

«Ora è colpa mia pure se domani piove. Non dia corda a quelli che accusano una certa classe politica del Sud di dire che è colpa degli altri. Ci sono inefficienze o non ci sono?»

**Lei calcava il prato di Pontida quando aveva i calzoncini corti. La Lega nasce indipendentista e al Sud non ha mai sfondato elettoralmente. Se c'è un cambio totale rispetto alla vostra storia questa non è più la Lega Nord?**

«Sono per le autonomie e per valorizzare le identità. A Napoli avete una tradizione forse più antica della nostra. Sono contro il pensiero unico, il cibo unico, la moneta unica, i confini unici. Sono per la diversità ma le sfide vanno affrontate a livello nazionale. Questo è un passo avanti rispetto alla Lega del passato? Sì. Vengo e torno nel Sud perché non sono fatto per stare seduto e mi arrabbio quando vedo meridionali che vanno altrove a cercare lavoro. Mi arrabbio quando sento che Marchionne toglie la Panda a Pomigliano per portarla all'estero. Oggi la Lega presenta un disegno di legge modello Trump che dice: chi prende denaro pubblico italiano non può licenziare in Italia e assumere all'estero. Bossi mi dice cosa vai a fare a Napoli stattenne a casa tua e io non sono d'accordo con Bossi perché penso che anche Napoli sia casa mia. Gli asili nido gratis che sono realtà in Lombardia vorrei che ci fossero anche a Napoli».

**E sa perché non ci sono a Napoli?**

«Non ne ho idea, non ci sono soldi, me lo dica lei...»

**Perché c'è una regola voluta dai suoi predecessori che vincola le risorse alla spesa storica per cui se avevi asili zero hai risorse zero.**

«Perfetto: se c'è una regola sbagliata cambiamo questa regola».

**E perché non la cambiate?**

«Fatemi andare al governo».

**«Attenzione: quando si è discusso in sede parlamentare avete votato per gli asili zero al Sud».**

«Se vogliamo discutere di quel che andava bene in passato e ora va cambiato si sfonda una porta aperta. A patto che tutte le regioni spendano la stessa cifra per fare la stessa cosa. Ma è chiaro che le donne di Caserta non valgono meno di quelle di Cuneo».

**Cambiare la cultura non è facile. Lei in una trasmissione televisiva ha detto "i migranti sono un gerundio" ma la nostra cultura mediterranea è di accoglienza.**

«L'immigrazione regolata è un fatto positivo e chi fugge dalla guerra va accolto ma non è che possiamo svuotare l'Africa e spostarla in provincia di Napoli. I siriani vanno accolti perché hanno tutti lo status di rifugiati politici. Ma i siriani sono il 5%. Molti degli altri sono irregolari e secondo me dobbiamo allontanarli».

**Dovremmo anche aiutarli.**

«Certo. I 4 miliardi di euro che buttiamo via per questa finta accoglienza investiamoli in Africa per scuole, strade e ospedali. Preferisco sviluppare la Nigeria in Nigeria. Questo farò al governo».

**La premiership del centrodestra a chi sarà affidata, a Zaia?**

«Zaia dice fatemi governare il Veneto, Maroni si ricandiderà in Lombardia. Io sono pronto a confrontarmi con

Renzi per governare l'Italia». **Parliamo di garantismo. La Lega sembra avere un atteggiamento ondivago tra avversari da colpire e le inchieste che hanno coinvolto il Carroccio.**

«In Italia alcuni magistrati fanno sentenze politiche interpretando la norma come a Trento dove si parla di due padri per un figlio di non so quale utero. Noi voteremo la sfiducia al ministro Lotti non per le inchieste ma perché questo governo va mandato a casa».

**La sfiducia a Lotti è perché ha ricevuto un avviso di garanzia.**

«A me interessa mandare a casa appena possibile questo governo perché prima si vota meglio è. Quanto alla giustizia, noi siamo per cancellare l'eccesso di legittima difesa, che tutela gli aggressori».

**Cancellare è parola pericolosa: quell'articolo va rivisto ma non abrogato perché darebbe corso a giustizia privata. Torniamo alle regole da cambiare. Sulla manutenzione delle strade, condivide che i soldi andrebbero assegnati in base alle auto che circolano e non al numero di occupati, come adesso?**

«Io sono perché ogni territorio si autogestisca le proprie risorse. Il federalismo fiscale non è mai stato applicato. Il problema è che ci sono politici che non spendono bene il denaro pubblico. A Goteborg hanno testato le istituzioni regionali europee e la Campania è 232esima su 236. Li cambiamo questi politici campani?»

**C'è deficit di classe dirigente, c'è deficit di risorse e c'è spoliazione del Mezzogiorno. Si può assumere la debolezza del Sud dicendo che è colpa dei politici meridionali o serve uno sforzo solidale in cambio di responsabilità?**

«Sviluppare il Mezzogiorno è interesse di tutti. Nei paesi federali chi ha di più aiuta chi ha di meno e chi sbaglia paga. Qui decide tutto lo Stato centrale anzi l'Europa e i sindaci possono scegliere solo di che colore pitturare le panchine. La scommessa della Lega è tornare a controllare confini, banche, commercio, agricoltura, moneta. E lo dico a tutela dei napoletani perbene che pagano per i furbetti».

**Anche lei ha avuto i furbetti nella Lega.**

«Ci sono i processi. Abbiamo

cambiato il segretario. I nostri bilanci sono certificati da società esterne, che paghiamo noi per evitare gli errori del passato. E ne abbiamo fatti di errori, altrimenti saremmo al governo».

**Lei si propone come leader dei moderati?**

«La parola moderati mi dà fastidio. Salvini con Alfano e Verdini non vuole avere nulla a che fare».

**Forza Italia ha un centro moderato. Lei come terrà insieme tutto?**

«Con le proposte. Abolire gli studi di settore è da estremisti o moderati? Non lo so. Poi superare la Fornero per pensioni a quota 100. E tornare a parlare di una moneta controllata dallo Stato italiano conviene a tutti».

**Parlare o uscire dall'euro?**

«L'euro è già uscito dalla storia. Tutti stanno studiando cosa succede il giorno dopo. Ci sono pro e contro ma rimanere nell'euro per l'Italia ha più danni che benefici. Non è Salvini che sbaraglierà l'euro ma l'euro è un esperimento finito male. Una moneta nazionale servirebbe soprattutto per gli investimenti nel Mezzogiorno».

**Intanto la sede dell'Alenia è stata spostata da Pomigliano alla provincia di Varese su richiesta di Roberto Maroni e dal 2012 la quota di investimenti di Finmeccanica al Sud è scesa dal 30% all'11%.**

«Penso che c'è un problema di infrastrutture, tempi della giustizia, contenzioso e costi dell'energia che è grave soprattutto al Sud. Problema è attrarre investimenti stranieri».

**Intanto avete «attratto» gli investimenti che erano nel Mezzogiorno. Se si vota nel 2018 Silvio Berlusconi potrà essere il leader del centrodestra?**

«In base a che cosa? Mi auguro che venga riabilitato ma solo i cittadini possono scegliere chi guida e per fare cosa. Se 30 milioni di italiani hanno votato per la Costituzione vuol dire che vogliono dire la loro. Non faccio il più forte, chiedo che scelgano i cittadini. E vorrei ascoltarli. Per questo sabato sarò a Napoli. Per dare una mano».